

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA INDUSTRIALE
MECCANICA AVANZATA E MATERIALI

DECRETO N. 108/662

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 30.12.2010, n.240, art.22;
- VISTO** il regolamento per gli assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 416/2011 Prot. n. 17191/2011;
- VISTO** il bando, emanato in data 13/09/2024 con il quale è stata indetta la selezione pubblica per l'attribuzione di n.1 assegni di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Algoritmi di percezione e manipolazione robotica per oggetti deformabili" presso il CENTRO INTERDIP. CIRI MECCANICA AVANZATA E MATERIALI dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;
- VISTI** gli atti della Commissione giudicatrice ;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria ;
- VISTO** che la copertura finanziaria graverà sui costi di budget 2024-2025 "Assegni di ricerca" (voce COGE CG.EC.01.01.02.01) e che l'importo dell'assegno è coperto dalle risorse derivanti dal finanziamento regionale nell'ambito del PR FESR 21-27 Azione 1.1.2 – Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente - Progetto SiMOD – CUP CUP J47G22000830003;
- VISTO** che l'attività dell'assegnista verrà svolta nell'ambito del CIRI, finanziato con il PR FESR 21-27 Azione 1.1.2 – Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente;

DECRETA

- Art. 1** Sono approvati gli atti della selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 assegni di ricerca, indetta in data 13/09/2024.
- Art. 2** E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:
- CRISTINA SACCANI 90,00/100
- Art. 3** E' dichiarato vincitore della selezione il Dott. CRISTINA SACCANI nato a BOLOGNA, il 04/09/1995.

Bologna, venerdì 11 ottobre 2024

IL DIRETTORE

DARIO CROCCOLO

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio
2013 e ss.mm.ii

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla comunicazione.